



“Don Luigi Sturzo”

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

Posta Certificata patd050008@pec.istruzione.it

Mail: patd050008@istruzione.it – Sito web: itcsturzo.gov.it



CLASSE V SEZ. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Anno scolastico 2017/2018

Elenco Studenti

	Cognome e Nome	Percorso scolastico	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale 3° e 4° anno
1	BARONE VERONICA ANTONINA	1-2-3 I.Sc. 4A	5	5	10
2	BIOSA GIOVANNI	1F-2A-3A-4A	6	6	12
3	BUSARDO' EMANUELE	1A-2A-3A-4A	6	6	12
4	CAMPO FEDERICA	1 BT-2 BT-3A-4A	5	5	10
5	CANALE FRANCESCO	1A-2A-3A-4A	5	5	10
6	CANGIALOSI SALVATORE	1F-2A-3A-4A	6	7	13
7	CANNIZZARO ANGELO	1B-2B-3A-4A	5	6	11
8	CATALANO NINO	1A-2A-3A-4A	5	4	9
9	CENTO FEDERICO	1A-2A-3A-4A	8	8	16
10	CHIELLO ALESSANDRA	1 F -2 C-3A-4A	6	5	11
11	GARGANO MARIA SONIA	1A-2A-3A-4A	6	7	13
12	GUARINO MARTINA	1A-2A-3A-4A	7	7	14
13	LIGA CLAUDIO	1A-2A-3A-3A-4A	5	5	10
14	LO MEDICO MATTEO	1A-2A-3A-4A	5	4	9
15	PALERMO VINCENZO	1A-2A-3A-4A	7	6	13
16	PASSARELLO MANUELA PROVVIDENZA	1A-2A-3A-4A	5	6	11
17	TESAURO GIUSEPPE	1A-2A-3A-4A	6	6	12
18	TESTA LAURA	1 L. CL-2A-3A-4A	7	7	14
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Consiglio di Classe

Discipline	Docenti	Servizio nella Classe *	Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto
Religione	<i>Ferrante Concetta Maria</i>	1-2-3-4-5	25/33
Italiano	<i>La Mantia Gaetano</i>	2-3-4-5	98/132
Storia	<i>La Mantia Gaetano</i>	2-3-4-5	55/66
Inglese	<i>Causa Maria Luisa</i>	4-5	86 /99
Francese	<i>Favatella Rita Angela</i>	1-2-3-4-5	80/99
Matematica	<i>Aronica Vincenzo</i>	1-2-3-4-5	80/99
Ec. Aziendale	<i>Rizzo Anna</i>	3-4-5	221/264
Diritto	<i>Mezzatesta Maria Teresa</i>	5	82/99
Economia pubblica	<i>Lo Coco Salvatore</i>	4-5	87/99
Ed. Fisica	<i>Marchisciana Maria Rita</i>	1-2-3-4-5	46/66

* continuità didattica

Profilo Professionale
Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Profilo della Classe

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

OMISSIS

Obiettivi conseguiti in termini di: conoscenze, competenze, capacità

Gli obiettivi programmati:

- Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina
- Conoscere i contenuti propri delle diverse discipline
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti
- Sapere rielaborare in maniera personale
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti
- Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche
- Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.
- Sviluppare capacità critiche comportamentali
- Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità
- Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità
- Cogliere il valore della legalità
- Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività
- Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento
- Acquisire il linguaggio settoriale anche in lingua inglese (CLIL)

sono stati raggiunti, seppure con livelli diversi, dalla quasi totalità degli alunni

Criteria di valutazione del Consiglio di Classe

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

TABELLA B

Criteria e livelli di valutazione (5° Anno)

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
Scarso	1-3	Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate	Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato

Documento del Consiglio di Classe

Insufficiente	4	Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti	Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.
Mediocre	5	Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali	Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.
Sufficiente	6	Conosce i contenuti essenziali della disciplina	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
Discreto	7	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti
Buono	8	Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite
Ottimo/ Eccellente	9- 10	Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi	Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali

PROGRAMMI DISCIPLINARI ITALIANO

Finalità	<p>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">• la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;• la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;• la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;• la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
Obiettivi didattici	<p>Educazione linguistica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare le quattro abilità di base;• Curare in maniera particolare l'ascolto, il parlato e la produzione scritta;• Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;• Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;• Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Organizzare i risultati di una ricerca. <p>Educazione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;• Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;• Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;• Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;• Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-critica o al gusto personale</i>
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p><i>Tra ottocento novecento: Il contesto culturale e letterario</i> <i>Positivismo - Naturalismo – Verismo</i></p> <p><i>Emile Zola: la vita, la formazione, le opere, l’impegno sociale e politico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare e sperimentare. Da “Il romanzo Sperimentale”</i> • <i>L’attesa. Da “ L’ammazzatoio”</i> <p><i>Joris – Kar Huysmans:</i> <i>“Controcorrente” trama e struttura del romanzo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La tartaruga. Da “ Controcorrente”</i> <p><i>Giovanni Verga: biografia, pensiero e politica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettera – prefazione a “ L’amante di Gramigna”.</i> • <i>Fantasticheria.</i> • <i>Rosso Malpelo.</i> • <i>Cavalleria Rusticana</i> <p><i>Caratteristica delle novelle rustiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Libertà</i> <p><i>“I malavoglia”:</i> trama e struttura del romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L’incipit del romanzo.</i> • <i>La morte di Bastianazzo</i> • <i>Il ritorno di ’toni</i> <p><i>Mastro Don Gesualdo</i> <i>Genesi, caratteristiche e temi del romanzo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“ La morte del vinto”</i> <p style="text-align: center;">DECADENTISMO E SIMBOLISMO</p> <p><i>Charles Boudelair : vita, opere e poetica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“L’albatro” da “I fiori del male, spleen e l’ideale ”</i> • <i>“Corrispondenze” da “I fiori del male, spleen e l’ideale ”</i> <p><i>Giovanni Pascoli: Biografia e poetica – la contraddittoria ideologica pascoliana – lingua e stile – la poetica del fanciullino</i></p> <p><i>Hyricae: la struttura e le caratteristiche della raccolta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Arano</i> • <i>Lavandare</i> • <i>X Agosto</i> • <i>Temporale</i> • <i>Il lampo</i> • <i>Novembretalism</i> <p><i>I canti di Castelvecchio e il ritorno al nido</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gelsomino notturno</i> • <i>La mia sera</i> <p><i>Gabriele D’Annunzio: Biografia, pensiero e poetica – speramentalismo ed estetismo</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

Struttura e trama del romanzo "Il piacere"

Lettura ed analisi del brano "Ritratto di un esteta superuomo"

Le Laudi: Ispirazione e struttura

Alcyone: struttura dell'opera, le innovazioni poetiche, il panismo

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti

- *Il manifesto del futurismo*
- *Il bombardamento di Adrianopoli*

Italo Svevo: la vita, le opere, il contesto culturale, le influenze culturali.

- *Caratteristiche, trama e struttura del romanzo "Una vita"*
- *Lettura ed analisi del brano "Il Gabbiano e l'inetto" da "Una vita"*
- *La coscienza di Zeno: la struttura e la sintesi del romanzo le innovazioni narrative e lo stile*
- *Lettura ed analisi del brano "la prefazione del Dottor S."*
- *Lettura ed analisi del brano "L'ultima sigaretta"*
- *Lettura ed analisi del brano "Il fidanzamento con Augusta"*

Luigi Pirandello: vita e forma, persona e personaggio

- *Relativismo e umorismo in Pirandello*
- *"Il sentimento del contrario" da "L'umorismo"*

Le novelle per un anno tra realismo e filosofia:

- *La carriola*
- *La patente*
- *Il treno ha fischiato*

"Il fu Mattia Pascal": caratteristiche e trama del romanzo.

- *Mattia Pascal e la lanternosofia.*

Struttura e trama del romanzo "Uno nessuno centomila"

- *Lettura ed analisi del brano "La vita non conclude"*

Il teatro di Pirandello: l'impossibilità dell'arte di trovare il significato della vita e rappresentarla.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica.

"L'allegria": struttura, temi e stile.

- *Il porto sepolto*
- *In memoria*
- *I fiumi*
- *Sono una creatura*
- *S. Martino del carso*

Salvatore Quasimodo: vita, opere ed evoluzione della poetica.

- *Alle fronde dei salici: da "Giorno dopo Giorno"*

Documento del Consiglio di Classe

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Alle fronde dei salici: da “Giorno dopo Giorno”</i> • <i>Uomo del mio tempo: da “Giorno dopo Giorno”</i> • <i>Milano agosto 1943: da “Giorno dopo Giorno”</i> <p><i>Eugenio Montale: La vita, le opere, il pensiero, la poetica e lo stile.</i> <i>Ossi di seppia: temi e simboli chiave della raccolta.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i> • <i>Non chiedere la parola</i> • <i>Merigiare pallido e assorto</i> • <i>Spesso il male di vivere</i>
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p><i>Il percorso didattico nel corso dell’anno è stato scandito da lezioni frontali e partecipate. La lettura dei testi è stata essenziale per cogliere gli aspetti caratterizzanti la visione del mondo, la poetica di ciascun autore e propedeutica a riscontrare in essi temi e caratteristiche del movimento culturale e letterario di riferimento. I discenti sono stati sempre sollecitati ad una interpretazione e rielaborazione critica dei contenuti affrontati, si è cercato di stimolare in loro le capacità di cogliere analogie e differenze tra le opere e gli autori trattati. Lo studio delle correnti letterarie e degli autori sono stati inseriti nel contesto storico di riferimento, per abituare i discenti a contestualizzare i contenuti affrontati, sollecitandoli a svolgere di volta in volta gli opportuni collegamenti anche con le altre discipline. Per quanto concerne la produzione scritta sono state analizzate e svolte le tipologie testuali previste dall’esame di Stato, sia con esercitazioni che con verifiche e prove simulate in classe durante entrambi i quadrimestri. A tal proposito gli alunni sono stati guidati nell’elaborazione di parafrasi, analisi del testo, saggi e/o articoli, temi di Storia e di attualità, assegnando loro, anche per casa, diverse esercitazioni. Infine, è stato impossibile svolgere tutti i contenuti programmati, perché si è ritenuto necessario mirare alla qualità piuttosto che alla quantità delle conoscenze apprese, anche in considerazione del ritmo di apprendimento dei discenti (in qualche caso un po’ lento), delle ore di lezione che non è stato possibile svolgere a causa di qualche assenza di massa, per la partecipazione della classe ad attività di orientamento o ad altre attività organizzate dall’istituto.</i></p>
<p>Mezzi utilizzati</p>	<p><i>Libri di testo, fotocopie, risorse del web</i></p>
<p>Tempi</p>	<p><i>Scansione quadrimestrale</i></p>
<p>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</p>	<p><i>Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d’Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve/relazione/ articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità), le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</i> <i>Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.</i></p>
<p>Verifiche orali</p>	<p><i>Le interrogazioni hanno consentito l’accertamento di conoscenze,</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma dei contenuti e capacità di operare collegamenti.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>I recuperi sono stati svolti in itinere, durante le ore curricolari.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>Nel corso dell'anno la classe si è mostrata attenta e partecipa alle attività proposte e ha mantenuto un comportamento sempre corretto. E' stata costantemente coinvolta nel dialogo educativo- didattico in modo attivo e in tal senso si è cercato di far partecipare tutti al processo di apprendimento, favorendo l'interazione soprattutto fra coloro che necessitavano di maggiori sollecitazioni a dare il proprio contributo personale. Alcuni alunni hanno partecipato sempre con grande interesse, con costanza e con un atteggiamento propositivo alle attività proposte, raggiungendo in qualche caso discreti risultati; altri, attenti e partecipi hanno cercato di superare con impegno alcune difficoltà sia nella produzione scritta che orale, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Infine, per qualche alunno, anche se attento in classe, lo studio a casa è stato incostante e superficiale, pertanto ad oggi gli obiettivi prefissati non sono stati ancora raggiunti. Sin dall'inizio si è cercato di coinvolgere i discenti nel dialogo educativo cercando di attivare in loro quel senso di responsabilità per affrontare in modo adeguato sia il percorso scolastico dell'anno in corso sia gli esami, trampolino di lancio per nuove esperienze formative</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	

STORIA

Finalità	<i>L'insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.</i>
Obiettivi didattici	<p><i>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</i> • <i>Capacità di orientarsi nel presente</i> • <i>Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</i> • <i>Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra loro</i> • <i>Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici</i> • <i>Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</i> • <i>Utilizzare in forma scritta e orale per usi adeguati il linguaggio</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>specifico della disciplina</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p><i>L'Europa e il mondo del secondo ottocento: La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale - La Francia del secondo impero - La guerra franco-prussiana – La nascita dell'impero germanico.</i></p> <p><i>La Destra storica al governo Il governo della sinistra storica: Agostino Depetris – Francesco Crispi – Le avventure coloniale pallite – La crisi di fine secolo.</i></p> <p><i>L'età dell'imperialismo: La spartizione dell'Africa dell'Asia – Le motivazione economiche dell'imperialismo – Le durature conseguenze del colonialismo in Africa.</i></p> <p><i>La belle epoque: La crescita demografica e le conquiste della medicine – Le innovazioni tecnologiche – L'avvento delle società di massa. Le inquietudine della epoque: nazionalismo, razzismo, xenofobia e antisemitismo.</i></p> <p><i>Lo scenario extraeuropeo: L'ascesa del Giappone - La Russia tra modernizzazione e opposizione politica – La guerra russo-giapponese – L'ascesa economica degli Stati Uniti – Henry Ford e la catena di montaggio.</i></p> <p><i>L'Età giolittiana: I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia – L'apertura di Giolitti al partito socialista – I cattolici nel periodo giolittiano – Il suffragio universale maschile – Il patto Gentiloni – La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia – Le conseguenze dei conflitti.</i></p> <p><i>La prima guerra mondiale: La fine dei giochi diplomatici e la rottura degli equilibri disegnati da Bismark – Le due crisi marocchine e le due guerre balcaniche – La polveriera balcanica e il fallimento della guerra lampo – L'Italia della neutralità alla guerra - Il paese diviso tra interventisti e neutralisti – Il fronte interno e l'economia di guerra – L'ingresso delle donne nel mondo del lavoro – Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.</i></p> <p><i>La rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica: Lenin e le "Tesi di aprile" – La rivoluzione di ottobre – Lenin alla guida dello stato sovietico - Il comunismo di guerra – La nuova politica economica e la nascita dell'URSS.</i></p> <p><i>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: i trattati di pace e la formazione di nuovi stati – La fine dell'impero turco</i></p> <p><i>L'età dei totalitarismi Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo – La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso – L'ascesa del fascismo – La marcia su Roma – Il delitto Matteotti e la secessione</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>dell'aventino – Il regime fascista il controllo totale della società – La propaganda e gli strumenti di repressione – La politica economica – I rapporti tra chiesa e fascismo – La politica estera e le leggi razziali.</i></p> <p><i>La seconda guerra mondiale: Il successo della guerra lampo – L'Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra – La svolta del 1941: La Guerra diventa mondiale – L'inizio della controffensiva alleata – La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia – La repubblica sociale italiana – L'organizzazione della lotta partigiana in Italia – La liberazione dell'Italia e la resa della Germania – La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki – Lo sterminio degli ebrei – L'orrore di Auschwitz.</i></p> <p><i>La nascita dell'Italia democratica: Il governo Parri – Il primo governo De Gaspari – Il referendum istituzione e l'assemblea costituente – La proclamazione della repubblica e la costituzione democratica – Gli anni del centrosinistra e della guerra fredda.</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>L'attività didattica è stata svolta alternando lezioni frontali e interattive in cui ciascuno è stato coinvolto a dare il proprio contributo. Non sono mancate occasioni di confronto, discussioni guidate che hanno indotto gli alunni ad una elaborazione autonoma dei contenuti e ad esprimere riflessioni critiche. Tuttavia è stato impossibile svolgere tutti i contenuti programmati, perché si è ritenuto necessario mirare alla qualità piuttosto che alla quantità delle conoscenze apprese, anche in considerazione del ritmo di apprendimento dei discenti (in qualche caso un po' lento), delle ore di lezione che non è stato possibile svolgere, per la partecipazione della classe ad attività di orientamento o ad altre attività organizzate dall'istituto.</i></p>
Mezzi utilizzati	<p><i>Libri di testo, fotocopie, risorse del web.</i></p>
Tempi	<p><i>I e II Quadrimestre</i></p>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<p><i>Sono state svolte simulate della terza prova</i></p>
Verifiche orali	<p><i>Le interrogazioni hanno consentito l'accertamento delle conoscenze, delle capacità di rielaborazione autonoma e di operare collegamenti</i></p>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<p><i>I recuperi sono stati svolti in itinere, durante le ore curricolari.</i></p>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p><i>La classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto e ha manifestato grande rispetto nei confronti della docente, con la quale ha stabilito un rapporto basato sul rispetto reciproco. Nei confronti della disciplina ha mostrato attenzione e interesse, in particolare alcuni alunni hanno partecipato con un atteggiamento propositivo alle attività proposte raggiungendo discreti e in qualche caso buoni risultati; un altro gruppo è stato partecipe, attento e ha cercato di superare con impegno alcune difficoltà espositive, riuscendo a conseguire adeguate competenze; un altro gruppo, inoltre, ha fatto</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>registrare un impegno saltuario, ma continuamente sollecitato è riuscito a recuperare soprattutto nel II Quadrimestre, raggiungendo complessivamente adeguati risultati. Qualche discente, infine, irregolare in qualche caso anche nella frequenza, ha mostrato un impegno superficiale e ad oggi non ha raggiunto gli obiettivi</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	

1^a Lingua – INGLESE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</i> • <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i> • <i>Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i> • <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i> • <i>Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</i> • <i>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</i> • <i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</i> • <i>Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</i> • <i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>Dal libro di testo : P.Bowen/M. Cumino,BUSINESS PLAN,Petrini</p> <p style="text-align: center;"><u>BUSINESS THEORY</u></p> <p>THE FINANCIAL WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modern Banking • On line banking • Central banks

MARKETING AND ADVERTISING:

- Marketing
- Marketing research
- Marketing strategy:STP
- The Marketing Mix:Product- Price-Place-Promotion

BUSINESS COMMUNICATION

JOB APPLICATIONS:

- The Application letter
- The Curriculum Vitae
- The Elements of a CV

CULTURAL PROFILES

THE BRITISH POLITICAL SYSTEM:

- Political Structure
- The U.K Government
- Main Political Parties
- Devolved powers
- The Constitution

THE AMERICAN POLITICAL SYSTEM

- Political Structure
- The US Constitution

THE ITALIAN POLITICAL SYSTEM

- Parliament
- Branches of power

THE EUROPEAN UNION:

- The Organization of the EU (The European Parliament- the Council of the European Union- the European Commission- the European Central Bank)
- The Treaties

	<u>GRAMMAR</u>
	Revisione delle principali strutture grammaticali e funzioni comunicative studiate negli anni scolastici precedenti
Modalità di svolgimento	<p>Approccio di tipo comunicativo, lezione frontale</p> <p>Attività di gruppo, a coppie ed individuali</p> <p>Tecniche di lettura: globale, esplorativa, analitica.</p> <p>Attività di scrittura: traduzioni, riassunti , questionari</p> <p>Attività orali: Conversazioni, risposte a domande sugli argomenti svolti, indovinare il significato di parole sconosciute, sintetizzare un testo</p>
Mezzi utilizzati	Libri di testo, fotocopie da altri testi, lavagna, dizionario bilingue, mappe concettuali.
Tempi	ORE DI LEZIONE EFFETTUATE(fino al 15 Maggio): 85
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	Questionari a risposta aperta o a risposta chiusa , riassunto, matching , esercizi di completamento.
Verifiche orali	Due verifiche orali per quadrimestre effettuate tramite colloqui sull'argomento
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Sono state svolte lezioni di approfondimento e di recupero, durante le ore curricolari, durante tutto l'anno scolastico, alternando l'introduzione di nuovi argomenti a lezione di ripasso e di revisione di argomenti già sviluppati.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Dal punto di vista comportamentale quasi tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento educato e rispettoso e sono stati disponibili al dialogo educativo, anche se la partecipazione non è stata sempre costante per alcuni di loro e l'impegno è risultato piuttosto diversificato, in quanto pochi hanno studiato con costanza, alcuni si sono impegnati in maniera adeguata, qualche alunno, invece, ha avuto bisogno di sollecitazioni continue per applicarsi nello studio in modo opportuno.
Attività che possono costituire credito scolastico	

2^a Lingua – FRANCESE

<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.
<p>Obiettivi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere. • Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p>Les Institutions françaises L'organisation des pouvoirs</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Constitution • Le Conseil d'état • Le Conseil constitutionnel • La Cour des comptes • Le Conseil économique et social • Le Conseil supérieur de la magistrature • Le pouvoir exécutif • Le Président de la République : les élections présidentielles, les prérogatives du Président de la République française • Le Gouvernement • Premier Ministre • Cohabitation et dissolution • Le pouvoir législatif • Le Parlement • L'assemblée nationale • Le Sénat • La procédure législative • L'autorité judiciaire: <p>Le système électoral : Les différents types d'élections - Les élections municipales</p>

- *Les élections régionales*
- *Les élections législatives*
- *Les élections sénatoriales*
- *l'élection présidentielle*
- *Les élections européennes*
- *Le référendum*

L'administration de la France

Organisation territoriale

La commune, le conseil municipal et le maire

Le département, le préfet et le conseil général

La région, le président de la région et le conseil régional

Canton et arrondissement

L'UNION EUROPEENNE

- *Les symboles: drapeau, hymne, devise, journée de l'Europe*
- *Etapas de la création de l'Union Européenne : De la Communauté européenne à l'Union Européenne, le traité de Rome, l'Acte unique européen, le traité de Maastricht et les accords de Schengen*
- *Les modalités d' adésion à l'Union Européenne*
- *Le système monétaire européen*
- *L'euro*
- *Les compétences de l'U.E.*
- *Les institutions de l'UE :*
 - A) *Le Parlement européen*
 - B) *Le Conseil de l'Union Européenne*
 - C) *La Commission européenne*
 - D) *La Cour de Justice*
 - E) *La Cour des comptes*

L'ÉCONOMIE

- *L'économie*
- *La classification des besoins, des biens et des services*
- *La micro-économie*
- *La macro+économie*

L'entreprise et le monde du travail:

Curriculum vitae

- **Les Banques**
 - 1. *Les comptes courants bancaires*
 - 2. *Les opérations bancaires*
 - 3. *Les services et les activités bancaires*
- *La BCE*
- *Les opérations bancaires*
- *Les règlements*

MARKETING

Marché et Marketing,marketing mix.

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>Produit, prix. Place, publicité. E-mailing. Biens et services. Commerce: définition et classification. Commerçant: définition et obligations. L'art nouveau en France et en Sicile</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>L'approccio metodologico nello svolgimento del programma è stato quello comunicativo - funzionale. La riflessione sulla lingua è stata a livello pragmatico, testuale, semantico - lessicale, morfosintattico e fonologico.</i></p>
Mezzi utilizzati	<p>Ci si è avvalso, oltre che dei libri di testo e del corredo ausiliario, di materiale autentico in stampa e su cd-rom e delle potenzialità offerte dall'uso della LIM e, quindi, del web. Dizionari e altri testi in possesso della docente.</p>
Tempi	<p>Tre ore settimanali. Nel corso del primo quadrimestre si sé svolto il mod. sulle Istituzioni francesi e sull'Unione Europea, nel secondo quadrimestre quelli sull'Art nouveau, Curriculum Vitae, marketing e commercio.</p>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<p>Sono state somministrate agli alunni prove di tipologia differente: comprensione del testo (risposte a scelta multipla, vero-falso, risposte aperte), risposte aperte su contenuti noti, relazioni, riassunti.</p>
Verifiche orali	<p>Gli alunni sono stati chiamati di volta in volta ad esporre gli argomenti trattati a ragionarci, a collegarli. Nella valutazione si è tenuto conto, non soltanto della conoscenza degli argomenti, ma anche della rielaborazione personale, dell'intonazione, della correttezza formale, della padronanza lessicale e della pronuncia dei livelli di partenza.</p>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<p>Durante l'orario curriculare sono stati ripetuti, approfonditi e ripresi, ma anche ripresentati in modo diverso, gli argomenti trattati in precedenza.</p>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>Gli alunni complessivamente si sono comportati correttamente. Per quanta riguarda lo studio non tutti sono stati rispettosi delle regole e delle scadenze. Per alcuni l'impegno è stato saltuario e superficiale, in effetti si sono impegnati soltanto in funzione delle scadenze quadrimestrali, evidenziando una preparazione appena sufficiente e un'esposizione poco fluida per carenze sia lessicali che di pronuncia. Un altro gruppo ha mostrato costanza nello studio e nell'impegno conseguendo risultati discreti. Un terzo gruppo si è sempre distinto per l'attenzione e la partecipazione continue conseguendo risultati poco più discreti e/o buoni.</p>
Attività che possono costituire credito scolastico	<p>Nessuna</p>

MATEMATICA

Finalità	<p><i>Lo studio della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo esso concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.</i></p> <p><i>Lo studio della matematica in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>promuove le facoltà sia intuitive sia logiche;</i> • <i>educa ai procedimenti logici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</i> • <i>esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</i> • <i>sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando</i> • <i>così negli allievi abitudine alla precisione del linguaggio e alla cura della coerenza argomentativi;</i> • <i>sviluppa capacità di astrazione e matematizzazione della realtà</i> • <i>attraverso l'organizzazione razionale del pensiero;</i> • <i>fa acquisire capacità di applicazione di modelli a situazioni reali</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un'esposizione chiara e coerente delle proprie conoscenze adeguando l'uso lessicale specifico. • Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi. • Educare ai procedimenti euristici e sviluppare le attitudini all'analisi e alla sintesi. • Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. • Saper matematizzare semplici problemi reali. • Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>MODULO 1: LE APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA La funzioni di domanda- La funzione di vendita – Elasticità della domanda – La funzione offerta – prezzo di equilibrio fra domanda e offerta Costi fissi e variabili - costo medio – costo marginale – Il ricavo – Ricavo medio e marginale – Il profitto.</p> <p>MODULO 2: RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE Che cosa è la ricerca operativa – La teoria delle decisioni – Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo- il problema delle scorte</p> <p>MODULO 3: DISEQUAZIONI DI DUE VARIABILI Risoluzioni di disequazioni intere e fratte – Risoluzioni di sistemi</p> <p>MODULO 4: FUNZIONI DI DUE VARIABILI Dominio – Derivata – Massimi e minimi con Hessiano</p>
Modalità di svolgimento	<p>Il metodo seguito è stato quello della lezione frontale: ho cercato di affrontare i contenuti in modo semplice e chiaro, approfondendo qualche argomento più importante. Per rendere l'esposizione più snella, di molti molte proprietà ho ritenuto opportuno dare solo l'enunciato</p>

Documento del Consiglio di Classe

Mezzi utilizzati	libro di testo, chiarimenti e ulteriori spiegazioni a richiesta degli allievi.
Tempi	Modulo 1 20 ore Modulo 2 20 ore Modulo 3 20 ore Modulo 4 20 ore Totale 80
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	Le prove scritte hanno riguardato la risoluzione di problemi di economia, di problemi di scelta e le funzioni di due variabili
Verifiche orali	Nelle verifiche orali sono state richieste le conoscenze teoriche degli argomenti svolti seguite da semplici problemi
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Le attività di recupero sono state effettuate attraverso delle relazioni sugli argomenti svolti fatte dagli alunni
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Il rapporto umano che si è stabilito quest'anno è stato improntato al rispetto reciproco, alla stima e ad una proficua collaborazione, pur raggiungendo obiettivi non omogenei al gruppo-classe Un gruppo della classe è stato, fin dagli anni precedenti, sempre particolarmente motivato all'apprendimento della matematica, raggiungendo un buono livello di competenze. Altri alunni, invece, più deboli nelle potenzialità logiche matematiche, hanno potuto raggiungere competenze accettabili. Alcuni alunni ha dimostrato scarso impegno nello studio per cui ha un preparazione insufficiente
Attività che possono costituire credito scolastico	

ECONOMIA AZIENDALE

Finalità	<i>Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e alle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività. L'Economia Aziendale, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte e valutare gli esiti delle decisioni. Occorre allora impostarne l'insegnamento in modo da far cogliere qual è l'oggetto della disciplina (le aziende come sistemi), quali sono i suoi obiettivi (lo studio di tali sistemi per determinarne e controllarne il funzionamento), quali sono i suoi metodi (tecniche di osservazione e analisi). Ciò comporta la necessità di dominare con chiara visione sistemica l'intero processo aziendale</i>
Obiettivi didattici	<i>Nella V classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata nel terzo anno.</i>

	<p><i>Pertanto alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi, ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;</i> • <i>Analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;</i> • <i>Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;</i> • <i>Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;</i> • <i>Cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza;</i> • <i>Effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indicazioni interpretative e previsioni.</i>
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</p>	<p><i>Aspetti gestionali delle imprese industriali.</i> <i>Sistema informativo e contabilità generale.</i> <i>Il bilancio d'esercizio civilistico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>normativa e tecniche di redazione del sistema di bilancio</i> – <i>redazione e approvazione del bilancio</i> – <i>principi di redazione del bilancio, criteri di valutazione e principi contabili</i> – <i>riforma del bilancio d'esercizio (decreto legislativo n. 139/2015).</i> <p><i>Aspetti generali sulla revisione e certificazione del bilancio.</i> <i>La funzione informativa del bilancio d'esercizio.</i> <i>Analisi di bilancio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>presupposti e finalità</i> – <i>la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo i criteri finanziari</i> – <i>la riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto</i> – <i>analisi di bilancio per indici: patrimoniale, finanziaria ed economica</i> – <i>analisi coordinata degli indici</i> – <i>analisi di bilancio per flussi: reddito generato dalla gestione reddituale, rendiconto finanziario di Ccn e rendiconto finanziario delle Disponibilità liquide.</i> – <i>dagli indici di bilancio alla redazione del bilancio con dati a scelta.</i> <p><i>La gestione dei costi.</i> <i>La contabilità analitico gestionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>oggetto e scopi della contabilità analitica</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<ul style="list-style-type: none">- confronto con la contabilità generale- le principali classificazioni dei costi- l'analisi dei costi-volumi-risultati (break - even analysis)- le configurazioni di costo e i metodi di imputazione dei costi- l'activity based costing. <p>Aspetti generali della programmazione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none">- business plan- budget: budget degli investimenti, budget finanziario, budget economico e budget patrimoniale <p>La gestione finanziaria delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none">- il fabbisogno finanziario e la relativa copertura.
Modalità di svolgimento	<p>La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione dei contenuti; per lo sviluppo delle competenze e abilità si è fatto ricorso ad altre metodologie quali: lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo in classe, esercitazioni alla lavagna, dibattiti aperti.</p> <p>In prospettiva del sostenimento della II prova scritta EdS si sono commentate le tracce dei più recenti temi ministeriali; alcune di esse sono state date in consegna agli alunni come esercitazioni e, successivamente si è proceduto alla loro visione e correzione.</p>
Mezzi utilizzati	<p>Libri di testo, Codice civile, aggiornamenti e approfondimenti da siti Internet specializzati e da riviste economiche.</p>
Tempi	<p>Intero anno scolastico</p>
Tipologia di verifiche scritte effettuate	<p>Compiti con parte teorica e parte operativa e punti a scelta. Simulate della seconda prova Esami di stato. Date svolgimento: 09/11/2017 22/01/2018 (Simulata) 26/03/2018 (Simulata) 29/05/2018 (Simulata programmata)</p>
Verifiche orali	<p>Colloqui, dibattiti, domande a sondaggio, discussione delle esercitazioni e prove scritte.</p>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<p>Per il recupero delle lacune sono state effettuate, in itinere, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre opportune lezioni ed esercitazioni mirate. Gli argomenti scelti per l'approfondimento sono stati estrapolati dai temi ministeriali.</p>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>La classe si è presentata, in generale, disponibile al dialogo educativo e rispettosa delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista didattico si evidenziano tre livelli, differenziati per capacità, impegno e preparazione di base. Un primo gruppo, interessato, con buone capacità logiche ed espressive, si è impegnato costantemente ed è stato partecipe alle</p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>attività proposte pervenendo all'acquisizione di apprezzabili conoscenze e competenze; il secondo gruppo, che comprende una buona parte della classe, ha mostrato sufficienti livelli di attenzione e partecipazione, ma si è applicato allo studio non sempre in maniera adeguata e costante e ha ridotto l'attività di studio personale a casa, i risultati raggiunti sono sufficienti; un ultimo esiguo gruppo, già in possesso di lacune accumulate negli anni precedenti, si è applicato allo studio non sempre assiduamente, dietro sollecitazione e procrastinando le verifiche, il profitto è stato nel complesso sufficiente.</i></p>
<p>Attività che possono costituire credito scolastico</p>	

DIRITTO

<p>Finalità</p>	<p><i>Il percorso didattico, partendo dalla evoluzione storica che ha determinato l'attuale forma di stato delineata dalla nostra costituzione ha avuto come finalità quello di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>formare alunni-cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso il graduale approfondimento della conoscenza della realtà giuridica ed economica nella quale si è inseriti;</i> • <i>favorire lo sviluppo di una coscienza civile e di un comportamento democratico attraverso la consuetudine al dialogo, l'apertura alla comprensione internazionale e alla tolleranza, l'apertura alla diversità nei suoi molteplici aspetti.</i> • <i>comprendere le linee essenziali della storia del nostro paese inquadrandola in quella europea per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione</i> • <i>conoscere il funzionamento, la composizione e la funzione dei singoli organi costituzionali e l'assetto istituzionale dell'Unione europea</i> • <i>sviluppare la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di raggiungere conoscenze integrate</i>
<p>Obiettivi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire gli istituti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale attraverso l'analisi storica;</i> • <i>acquisire la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea;</i> • <i>capacità di esaminare gli istituti proposti con adeguata capacità di analisi e sintesi e di esporre con un corretto uso del linguaggio giuridico.</i> • <i>capacità di cogliere in chiave interdisciplinare gli argomenti sviluppati</i> • <i>acquisire consapevolezza dei legami tra problematiche della disciplina e la realtà politico sociale</i>
<p>Argomenti e/o</p>	<p><i>Percorso storico sintetico sulla nascita dello Stato moderno:</i></p>

<p>moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la monarchia assoluta - lo Stato liberale - lo Stato democratico - lo Stato sociale <p>La Costituzione Repubblicana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i poteri dello Stato nello Statuto Albertino - il contesto storico che portò alla stesura di una nuova Costituzione - caratteri e struttura della Costituzione Repubblicana - i principi fondamentali della Costituzione <p>Forma di Governo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi relativi alla forma di governo - la forma di governo presidenziale (USA) e semipresidenziale (Francia) - la forma di governo parlamentare <p>Gli Organi Costituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Parlamento - il Presidente della Repubblica - il Governo - la Magistratura - la Corte Costituzionale <p>Gli Organismi Internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Unione Europea e il processo di integrazione - le istituzioni - le competenze - i principi giuridici <p>U.D.A. - Il Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contratto a tutele crescenti - la gig economy e il “ caso Foodora”
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p>Gli argomenti sono stati svolti prevalentemente con la lezione frontale utilizzando, quando ciò è stato possibile, la tecnica del “ problem solving”; il altri momenti si è proceduto analizzando materiali didattici forniti dalla docente.</p>
<p>Mezzi utilizzati</p>	<p>Libro di testo, altri testi scolastici, appunti della docente, articoli e altro materiale scaricati dal web</p>
<p>Tempi</p>	
<p>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</p>	<p>Ai fini della verifica scritta è stata utilizzata la modalità della prova strutturata (vero/salso, risposta multipla, completamenti, domande aperte)</p>
<p>Verifiche orali</p>	<p>Sono state effettuate almeno due verifiche orali a quadrimestre con le quali ho cercato di accertato, non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la loro comprensione, la capacità di</p>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>collegamento anche pluridisciplinare.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Gli approfondimenti sono stati effettuati utilizzando appunti e materiale didattico fornito dalla docente seguendo le modalità sopra descritte. La correzione delle prove scritte e le verifiche orali state occasione di intervento didattico individualizzato ai fini del recupero.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>La classe, nella quale sono subentrata come docente di Diritto solo da questo anno scolastico, ha assunto un comportamento all'insegna della correttezza e dell'adeguatezza rispetto allo svolgimento della didattica anche se ho registrato un coinvolgimento piuttosto limitato e una carente partecipazione attiva .</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	

ECONOMIA PUBBLICA

Finalità	<i>Comprendere i rapporti tra Stato ed economia attraverso lo studio della realtà finanziaria-tributaria e sociale.</i>
Obiettivi didattici	<i>Minimi: conoscere il ruolo dello Stato nell'economia e riconoscere le scelte e gli obiettivi della finanza pubblica. Medi: sapere riconoscere i metodi utilizzati dalla finanza pubblica e avere capacità di collegare la disciplina con l'economia politica e il diritto. Massimi: acquisire conoscenza analitica, sintetica e critica sulle scelte di finanza pubblica e sulla loro realizzazione.</i>
Tematiche trattate durante l'anno scolastico	<i>L'attività finanziaria pubblica: I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica, i beni pubblici, le imprese pubbliche e gli enti di gestione, le privatizzazioni. La politica della spesa: la spesa pubblica e la sua struttura, gli effetti economici e sociali della spesa pubblica, la spesa pubblica e l'analisi costi-benefici, l'aumento della spesa pubblica, la crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa. La politica dell'entrata: Le entrate pubbliche, le entrate originarie e derivate, i prezzi e i tributi, l'art. 23 della Costituzione, le entrate straordinarie, i prestiti pubblici, i diversi tipi di prestiti pubblici, l'alleggerimento del debito pubblico, le tasse e i contributi, la pressione tributaria e fiscale, la curva di Laffer, l'imposta, gli elementi delle imposte, classificazione delle imposte, la capacità contributiva e la progressività, l'art. 53 della Costituzione, i principi amministrativi delle imposte, le tecniche di accertamento, la liquidazione e la notificazione, le tecniche di riscossione; gli effetti economici delle imposte: evasione rimozione, elusione, traslazione, ammortamento dell'imposta,</i>

	<p>generalità sull'IRPEF.</p> <p><i>La politica di bilancio: La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee, il semestre europeo, le differenti forme del bilancio dello Stato; natura e principi del bilancio dello Stato, l'art. 81 della Cost., il Documento di Economia e Finanza, il disegno di legge di bilancio, teorie sulla politica di bilancio; la classificazione delle entrate e delle spese; i saldi di finanza pubblica, l'esecuzione del bilancio e il rendiconto generale, il controllo del bilancio dello Stato.</i></p>	
Modalità di svolgimento	Lezioni frontali; lettura del libro di testo; dibattiti sull'attualità economico-politica.	
Mezzi utilizzati	Libro di testo	
Tempi	Tutto l'anno scolastico	
Tipologia di verifiche scritte effettuate		
Verifiche orali	Interrogazioni su argomenti svolti; colloqui collettivi.	
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Fermo programmi in itinere.	
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p><i>La classe si presenta eterogenea quanto ad abilità e capacità di apprendimento. Il comportamento scolastico è stato positivo. Per una parte della classe l'impegno e l'interesse sono risultati molto modesti o scarsi, con carenza di studio individuale, ottenendo nel complesso risultati non soddisfacenti. Alcuni hanno rinviato le verifiche programmate. Altri alunni hanno dimostrato un buon interesse ma con una partecipazione alquanto passiva. Alcuni alunni anche se dotati di sufficienti capacità, hanno raggiunto risultati inferiori alle aspettative. Il metodo di studio è per molti tendenzialmente mnemonico e poco ancorato all'attualità politico-economica. Solo pochissimi di loro hanno dimostrato una certa capacità critica. Sono state realizzate ore di recupero curricolare. Le diverse iniziative a cui i ragazzi hanno partecipato e il recupero di cui sopra non hanno permesso di svolgere tutti gli argomenti programmati.</i></p>	
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna.	

EDUCAZIONE FISICA

<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</i> • <i>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;</i> • <i>Approfondire operativamente e teoricamente attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</i>
<p>Obiettivi didattici</p>	<p>l'allievo, al termine del ciclo di studi, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici,</i> • <i>applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute,</i> • <i>praticare almeno uno sport programmato nei ruoli congeniali alle proprie attitudini,</i> • <i>conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport,</i> • <i>trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate,</i> • <i>conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di incidente,</i> • <i>mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di primo soccorso,</i> • <i>conoscere l'evoluzione delle attività ginniche, ludiche e sportive nel corso dei secoli</i> • <i>riflettere sugli aspetti sociali, etici ed economici connessi allo sport</i> • <i>conoscere il “doping” e riflettere sull'uso e abuso nello sport.</i> <p>L'allievo inoltre, deve dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionali.</i>
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p><i>Attività in situazioni significative in relazione all'età degli allievi, ai loro interessi, agli obiettivi e ai mezzi disponibili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>a carico naturale e aggiuntivo</i> • <i>di opposizione e resistenza</i> • <i>con piccoli e grandi attrezzi</i> • <i>con varietà di ampiezza, ritmo e in situazioni spazio-temporali variate</i> <p><i>Esercitazioni relative a :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>attività sportiva di squadra - pallavolo, calcio) e individuali (tennis da tavolo, bad-minton)</i> • <i>relativo arbitraggio degli sport individuali e di squadra</i> <p><i>Informazioni e conoscenze relative a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'educazione fisica nel periodo fascista</i> • <i>Le olimpiadi moderne</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<ul style="list-style-type: none">• <i>Il doping: uso e abuso nello sport.</i>• <i>Classificazione delle sostanze, effetti sulla prestazione e danni prodotti all'organismo dall'uso prolungato.</i>• <i>Dipendenze da alcool, fumo, droghe e Gioco d'azzardo patologico.</i>• <i>Una sana alimentazione, la Dieta Mediterranea.</i>
Modalità di svolgimento	<i>E' stato utilizzato un metodo misto. Nella strutturazione delle tecniche di base, sono stati impiegati sia il metodo globale sia le esercitazioni analitiche, alternandoli opportunamente. Le lezioni teoriche sono state svolte con lezioni frontali e ampie discussioni che hanno coinvolto l'intera classe.</i>
Mezzi utilizzati	<i>Attrezzature sportive scolastiche.</i>
Tempi	<i>L'intero anno scolastico</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<i>Verifiche scritte che simulano la terza prova. Interrogazioni singole e collettive.</i>
Verifiche	<i>Osservazioni sistematiche su prove pratiche individuali e collettive. Sono stati utilizzati esercizi individuali, di coppia, per gruppi e collettivi, rispetto agli obiettivi da raggiungere. Per incrementare le conoscenze teoriche generali e specifiche, sono stati utilizzati vari testi, tabelle, articoli di giornali, video. Le verifiche hanno permesso di apprezzare sia le capacità partecipative ed esecutive delle varie attività, sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>Gli studenti si sono mostrati vivaci ma adeguatamente contenuti rispetto all'ambiente scolastico. Hanno partecipato con diligenza ed educazione, interesse ed impegno a tutte le proposte educative ed attività proposte sia pratiche, sia teoriche ed argomentative.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Partecipazione ad attività sportive finalizzate ai tornei di Istituto, ai giochi sportivi studenteschi.</i>

A CURA DEL COORDINATORE DELLA CLASSE

Modalità di realizzazione della TERZA PROVA

(n° discipline, n° quesiti e tipologia, tempi, criteri di valutazione)

Tipologia: C **Quesiti a risposta multipla**

N° 10 Quesiti Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Matematica, Economia Pubblica, Ed. Fisica

Tipologia prova lingua straniera: B La prova riguardante la lingua straniera, al fine di accertare la comprensione e la capacità di produzione, prevede un testo della lunghezza di circa 80 parole, seguito da due domande a risposta singola inerenti il brano.

Disciplina coinvolta: Inglese

È consentito l'uso di dizionario mono e/o bilingue

Durata massima della prova: 90 minuti

Indicatori di valutazione per i quesiti a risposta multipla:

Risposta corretta (n. 10 quesiti): 0,3

Risposta errata o omessa: 0

Indicatori di valutazione per le domande riguardanti la lingua straniera:

Risposta completa e corretta	1,50
Risposta completa con imprecisioni	1,25
Risposta parziale ma sostanzialmente corretta	1,00
Risposta parziale e con qualche imprecisione	0,75
Risposta parziale e con molte imprecisioni	0,50
Risposta non pertinente o non data	0,00

Esperienze condotte in Alternanza Scuola Lavoro (descrizione sintetica delle attività)

3° Anno | Conoscenza del territorio- Sicurezza - Orientamento

4° Anno | Formazione e Stage

5° Anno | Formazione e Stage

Attività integrative e/o extrascolastiche

Partecipazione degli studenti alle attività didattico educative

Crediti Formativi

Il Coordinatore

Il Consiglio di Classe

Religione	
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Diritto	
Economia Pubblica	
Economia Aziendale	
Educazione Fisica	
Sostegno	
Sostegno	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Cudia

Il documento predisposto dal Consiglio di Classe della 5^a Sez. A AFM

contiene:

Sezione 1

1. Elenco dei candidati con indicazioni sul curriculum scolastico
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo professionale
4. Profilo della Classe
5. Obiettivi conseguiti
6. Criteri di valutazione

Sezione 2

N° 10 Schede analitiche relative a tutte le discipline

Sezione 3

a cura del Coordinatore di Classe

1. Indicazioni sulla terza prova
2. Attività extrascolastiche
3. Crediti formativi

Allegati

1. Griglia di valutazione 1° prova
2. Griglia valutazione 2° prova
3. Griglia di valutazione 3° prova
4. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
5. N° 2 Simulate terza Prova
6. N° 2 Simulata seconda Prova
7. Progetto triennale ASL
8. Scheda delle attività di Alternanza scuola lavoro

Il presente Documento è stato ratificato in data 16/05/18 alle ore 18 dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, come si evince dal verbale N° ____ della classe 5^a A AFM